



Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

CERT. N. 50 100 14484-Rev 002



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Via Denaro, 24 - 89011 Bagnara Calabria (RC) – Tel. 0966/439104 - Fax 0966/439103
sito web: www.iisfermibagnara.edu.it - e-mail: rcis01700a@istruzione.it
pec: rcis01700a@pec.istruzione.it

Bagnara Calabria , 20 ottobre 2021

Ai docenti (neo assunti / passaggio di ruolo)
Ai Tutor

CIRCOLARE N.27

OGGETTO: PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA PER I DOCENTI NEO-ASSUNTI E PER I DOCENTI CHE HANNO OTTENUTO IL PASSAGGIO DI RUOLO. INDICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER L'A. S. 2021/2022 – NOTA MIUR PROT. 30345 DEL 04-10-2021.

Il MIUR, con nota prot. nr. 30345 del 04-10-2021 ha fornito gli orientamenti preliminari per le attività formative rivolte ai docenti neoassunti e/o in passaggio di ruolo nell'a. s. 2021/22. La citata norma conferma il percorso formativo ed il modello organizzativo già sperimentato nei due anni scolastici precedenti, come previsto dal D.M. 850/2015 e in stretta correlazione con le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 (commi da 115 a 120). Come previsto dall'art.2 del D.M. n. 850 del 27/10/2015 sono tenuti al periodo di formazione e di prova:

- neoassunti a tempo indeterminato al primo anno di servizio;
- assunti a tempo indeterminato negli anni precedenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova che non abbiano potuto completarlo;
- personale che, in caso di valutazione negativa, debbano ripetere il periodo di formazione e prova;
- personale che abbia ottenuto il passaggio di ruolo; o personale neoassunto su posti di cui all'art. 59, comma 4 del D.L. 73/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 106/2021, con prova disciplinare successiva secondo le disposizioni di cui al DM 242/2021. Laddove il personale abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque soggetto allo svolgimento della prova disciplinare di cui al citato comma 7 del D.L. 73/2021.

Per l'anno scolastico 2021/2022 rimangono invariate le caratteristiche portanti del modello formativo. Il percorso sarà articolato nelle sue diverse fasi di incontri iniziali e finali, laboratori formativi, osservazione reciproca dell'attività didattica (peer to peer), attività sulla piattaforma on line.

Le attività formative

Il piano formativo comprende un monte ore obbligatorio di 50 ore (fermo restando la partecipazione del docente alle attività formative previste dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge), ed è articolato nelle seguenti fasi:

A: Incontri propedeutici e di restituzione finale: 6 ore (a cura della scuola polo territoriale)

L'amministrazione scolastica territoriale organizza almeno un incontro formativo propedeutico, con i docenti neo-assunti, a livello di ambito territoriale, finalizzato a illustrare le modalità generali del percorso di formazione generale, i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività (struttura dei laboratori formativi, format del bilancio di competenze e del portfolio), le aspettative dell'amministrazione e della scuola nei confronti dei neo-assunti, e un incontro conclusivo, finalizzato alla condivisione del lavoro svolto dai docenti e alla riflessione sui punti di forza dell'esperienza, sulle criticità e su eventuali proposte migliorative.

B: Laboratori formativi (a cura della scuola polo territoriale) /visite a scuole innovative 12 ore:

Il modello dei laboratori formativi, in presenza o on line, (incontri a piccoli gruppi con la guida operativa di un tutor-formatore) vede come novità l'inserimento, tra i nuclei fondamentali, del tema dell'educazione sostenibile e transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" presentato nel corso del 2020-2021.

Tale attività sarà sostenuta da appositi contenuti online che saranno messi a disposizione attraverso l'ambiente online della Biblioteca dell'Innovazione di Indire.

Le attività di formazione per i docenti in periodo di prova sono progettate a livello territoriale; le iniziative si caratterizzano per l'adozione di metodologie laboratoriali (di scambio professionale, ricerca-azione, rielaborazione e produzione di sequenze didattiche) e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento.

1. In conseguenza del patto per lo sviluppo professionale segue obbligatoriamente laboratori formativi per complessive 12 ore di attività, con la possibilità di optare tra le diverse proposte formative offerte a livello territoriale.
2. È prevista l'elaborazione di documentazione e attività di ricerca, validata dal docente coordinatore del laboratorio. Tale documentazione è inserita dal docente neo-assunto nel portfolio professionale. Dettagliate indicazioni concernenti le iscrizioni ai laboratori formativi e il calendario degli incontri propedeutici saranno fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale. Visite in scuole innovative 1. Su base volontaria e senza alcun onere per l'Amministrazione, per un massimo di 3.000 docenti (di cui 132 in Calabria) saranno organizzate, a cura degli USR, visite di singoli docenti neo-assunti o di piccoli gruppi, a scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica, capaci di suscitare motivazioni, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e di miglioramento. 2. Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di "full immersion" nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva (in parte o in toto) del monte-ore dedicato ai laboratori formativi pari a massimo 6 ore per ognuna delle due giornate. Laddove per esigenze connesse alle disposizioni attuali e future in merito alla prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 non sia possibile organizzare l'attività in presenza, l'attività di visiting non sarà realizzata.

C: Attività di peer to peer, tutoraggio e ruolo dei tutor e del dirigente scolastico (a cura della scuola di titolarità)

Per ciò che concerne l'osservazione in classe rimane confermato quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 850/2015. L'attività da svolgere a scuola è pari a 12 ore.

Nello specifico l'articolazione prevede:

- 3h per progettazione condivisa dedicato al raccordo preventivo con cui concordare i tempi e le modalità della presenza in classe, gli strumenti utilizzabili, le forme di gestione delle attività;
- 4h di osservazione del docente neoassunto nella classe del suo mentor;
- 4h di osservazione del docente tutor nella classe del docente neoassunto;
- 1 h di valutazione tra i due docenti al termine dell'osservazione condivisa.

1. L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo-assunto e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.
2. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. In

relazione al patto di sviluppo professionale, possono essere programmati, a cura del Dirigente Scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti.

3. Si riconferma l'impegno del Dirigente Scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi assegnate ai docenti neo-assunti.

D: Formazione on line: 20 ORE (INDIRE)

La Direzione generale per il personale scolastico, avvalendosi della struttura tecnica dell'INDIRE, coordina le attività per la realizzazione ed aggiornamento della piattaforma digitale che supporta i docenti neoassunti durante tutto il periodo di formazione. L'apertura dell'ambiente online avverrà entro il mese di ottobre 2021, al fine di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. La formazione on-line del docente neoassunto consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:

- analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo, a partire dal bilancio delle competenze;
- elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
- compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
- libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo.

Adempimenti dei docenti in anno di formazione e prova

Ai sensi del DM 850/2015 il docente neo-immesso in ruolo o in passaggio di ruolo - oltre ai requisiti di giorni di servizio previsti dallo stesso provvedimento normativo – deve adempiere a quanto segue:

- a) redige una programmazione annuale personale (che andrà allegata al portfolio in consegna alla fine dell'anno al comitato di valutazione), in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedure di valutazione del periodo di prova (si veda paragrafo specifico). La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa;
- b) traccia un bilancio di competenze, un patto per lo sviluppo professionale e un bilancio di competenze in uscita;
- c) partecipa alle attività formative;
- d) cura la predisposizione del portfolio professionale in formato digitale, che dovrà contenere:

- uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante ed è consegnato al Dirigente nei termini che verranno comunicati dallo stesso; la versione attuale è arricchita della sezione Laboratori/Visite per consentire ai docenti di documentare anche le esperienze formative in presenza, siano esse laboratori formativi sul territorio o visite alle scuole innovative.

- e) sostiene il colloquio finale di fronte al comitato di valutazione secondo quanto sotto riportato nella presente circolare.

Registrazione Ambiente Indire e consegna del bilancio delle competenze

Sarà necessario registrarsi sulla piattaforma on-line INDIRE non appena sarà aperta e effettuare l'abbinamento col mentor/tutor e compilare il bilancio delle competenze. Una volta scaricato dalla piattaforma, quest'ultimo, sarà consegnato a scuola entro il 10/12/2021.

In tale data dovrà essere consegnato anche il calendario, concordato col mentor, in cui saranno indicate le date degli incontri peer to peer. Si ricorda, inoltre, che la scrivente visiterà le classi della docente in passaggio di ruolo almeno una volta nel corso del periodo di formazione e prova.

Funzione del tutor

In questo quadro è confermata e valorizzata la figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per il docente in formazione e prova.

Procedure per la Valutazione del periodo di formazione e di prova

Il superamento del periodo di formazione e prova, inoltre, è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche.

1. Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal Dirigente Scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.
2. Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non

motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.

3. All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere.
4. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente Scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Valutazione del periodo di formazione e di prova

Fase istruttoria

- **Il docente tutor** presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative realizzate e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.
- **Il Dirigente Scolastico** presenta una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle attività di tutoring, della visita didattica effettuata e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Valutazione

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13 del DM n. 850 del 27.10.2015. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.
2. In caso di giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il Dirigente Scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente.
3. In caso di giudizio sfavorevole, il Dirigente Scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo. Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova.

La conseguente valutazione potrà prevedere:

- a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
- b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.

4. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente Scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.
5. I provvedimenti sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del Dirigente Scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento

La presente è da considerarsi comunicazione dei criteri e delle modalità di valutazione del periodo di prova.

Per ulteriori approfondimenti:

- Decreto Ministeriale n. 850 del 27/10/2015
- Circolare Ministeriale n.30345 del 04/10/2021

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Graziella Ramondino

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art. 3, comma 2 del D.L. 39/9